

“Blu Soccorso in aiuto nelle zone alluvionate”

La Croce rossa resta allerta L'Anpas invia quattro ambulanze

ROVIGO - La sezione rodigina della Croce rossa resta allerta, “attivabile nel giro di un’ora”. Fabio Bellettato, commissario del comitato provinciale, si è recato di persona a Vicenza, ieri, per un sopralluogo che “conferma la situazione critica dei corsi d’acqua”. A preoccupare, quindi, sono soprattutto i fiumi a rischio esondazione, nonostante la perturbazione si sia calmata nelle ultime ore.

“Rovigo mantirne lo stand-by, per il momento non parte nessun volontario” spiega al termine della verifica il commissario, diretto alla sala operativa regionale per un vertice della Croce rossa.

La sezione polesana, comunque, resta attiva in codice due, con due ambulanze e i relativi equipaggi allertati, così come restano attive le unità locali di Stienta e Fratta. Tutti a disposizione dei comuni in preda con i forti disagi causati dal maltempo.

La mobilitazione, però, non riguarda solo la Cri. Anche altre associazioni di volontariato sono in

fermento per supportare le operazioni di soccorso. L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) provinciale è impegnata nelle

operazioni di soccorso in territorio regionale.

Ieri mattina il Suem di Rovigo su chiamata del coordinamento regionale ha inviato quattro autoambulanze con equipaggio in località Motta di Livenza (provincia di Treviso) per l’evacuazione dell’ospedale e della casa albergo per anziani. I mezzi coinvolti sono uno del Blusoccorso (Lusia), due della Croce Verde di Adria, e un altro della Croce Azzurra di Bergantino.

Altri sei mezzi sono stati preallertati dalla sala operativa Suem di Rovigo, su richiesta della provincia di Padova, per l’emergenza idrogeologica.



GIORNALE “LA VOCE” DEL 03.11.2010